



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. **23/AG/if**

Locarno, 10 gennaio 2008

Egregio Signor
Silvano BERGONZOLI
Via della Posta 14
6600 Locarno

Interrogazione 5 luglio 2007 posteggi in zona blu e ticket posteggi del tipo “gratta e vinci”

Egregio signor Bergonzoli,

già da una prima lettura dell'Ordinanza Municipale concernente le agevolazioni di parcheggio concesse agli abitanti delle zone blu, ben si evidenzia lo scopo che ha portato l'Esecutivo a voler introdurre la misura;

Scopo

¹Il Municipio di Locarno, nell'intento di disciplinare il parcheggio sul territorio comunale, di promuovere azioni intese a migliorare la qualità di vita dei quartieri residenziali, di limitare il traffico veicolare e di ridurre le immissioni foniche ed atmosferiche, istituisce laddove è possibile ZONE BLU di parcheggio.

²In tali zone il Municipio provvede ad agevolare gli abitanti e gli operatori economici del quartiere che non dispongono di sufficienti parcheggi privati. In particolare, esso concede speciali autorizzazioni agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2 che permettono l'uso senza limitazioni di tempo dei parcheggi pubblici in ZONA BLU.

Alle singole domande della sua interrogazione rispondiamo come segue:

- 1. È risaputo che le casse del comune non stanno bene, ma il prezzo chiesto a Locarno (600 fr.) non è sicuramente da promozione turistica, se si pensa che è più del doppio di quanto si paga a Bienne e Zurigo.**

Non pensa il Municipio di dover abbassare questa tariffa?

Precisiamo che in considerazione di quanto sopra l'introduzione delle zone blu sul territorio è essenzialmente rivolta nell'interesse dei residenti e che il paragone con il tariffario applicato in altre località del Paese non è sempre proponibile. Sia detto comunque a chiare lettere che quanto messo in atto a Locarno non va di certo ad intaccare i vettori della promozione turistica.

A titolo informativo chi soggiorna saltuariamente in Città, specificatamente il proprietario o il fruitore di residenze secondarie, beneficia di un tariffario concorrenziale per quanto attiene le autorizzazioni di zona blu.

Il confronto puntuale con i centri di Zurigo, Bienne, Chiasso, rispettivamente Chiasso, così come citati nell'atto, rileva quanto segue:

Città di Locarno	Città di Zurigo	Città di Bienne	Città di Chiasso
CHF 5.00 / giorno	CHF 15.00 / giorno	CHF 6.00 / giorno	CHF 10.00 / giorno

L'esempio sopra riportato evidenzia che l'applicazione delle disposizioni – *spec. tariffe* - previste per le zone blu, per quanto ci concerne, non va ad intaccare i vettori della promozione turistica.

Il prezzo di frs. 600 all'anno corrisponde a frs. 50 al mese, quindi a frs. 1.60 al giorno.

Ora, pur ammettendo che il prezzo deciso dall'esecutivo di Locarno sia leggermente più alto rispetto al prezzo fissato da altri esecutivi cittadini cantonali e confederati, si deve pur sempre considerare che la cifra di frs. 1.60 al giorno risulta essere veramente irrisoria.

Si rileva che la zona blu non è indirizzata al turista, contrariamente a quanto si può chiedere, bensì ai residenti delle rispettive zone blu. In effetti hanno diritto alla vignetta (utilizzo senza limite di tempo) principalmente i residenti (abitanti, negozi, commerci). Solamente se la disponibilità di zona lo permette i posteggi della zona blu sono a disposizione senza limite di tempo anche a persone che non sono residenti. In genere però non sono mai turisti bensì persone provenienti da fuori che lavorano in zona.

La zona blu dunque non ha niente a che vedere con argomenti di tipo turistico.

Ci sembra opportuno osservare come nelle zone blu di Locarno sia sempre possibile trovare un posteggio, precisando che la vignetta pur garantendo un posto auto, non permette comunque di riservare un posto.

Il prezzo di frs. 60.—al mese per la vignetta appare dunque più che concorrenziale se paragonato al prezzo pagato per un qualsiasi posto privato all'aperto, dove i prezzi oscillano dagli 80 ai 100 frs. al mese o anche di più (posteggi coperto e non).

2. Non pensa il Municipio che sarebbe opportuno mettere a disposizione dei ticket giornalieri che possono essere acquistati anche in anticipo e che debbano essere obliterati dall'automobilista al momento dell'uso, come avviene nel Canton Berna?

Il nostro territorio è relativamente contenuto e la disposizione delle aree adibite a parcheggio permette di controllarle per il tramite di distributori automatici.

Infine poi, importante non è tanto il sistema utilizzato per procedere al pagamento del posteggio ma di garantire la rotazione del suo utilizzo (scopo principale del posteggio a pagamento). In ogni modo il problema non consiste nella maniera o nelle modalità di pagamento, bensì in quelle di controllo.

3. Quante zone blu esistono nel nostro Comune?

Quanto si è incassato in ognuna di esse per gli abbonamenti durante l'anno 2006 e nei primi mesi del 2007 ? Quanto si è incassato per le multe?

Attualmente sono in vigore 3 zone blu distinte, Quartiere Rusca est, Quartiere Campagna, Quartiere Solduno.

Incasso multe 2006

Zona Rusca est Fr. **30'200.-**

Zona Campagna Fr. **13'840.-**

Incasso multe 2007

Zona Rusca Est Fr. **26'280.-**

Zona Campagna Fr. **22'000.-**

Zona Solduno Fr. **8'520.-**

Incassi abbonamenti

	1 Rusca est	2 Campagna	3 Solduno
2006	51'240.00	31'740.00 (da 07/06)	--
2007	49'850.00	54'230.00	13'980.00 (da 07/07)

conteggi gestione zone blu - anno 2006

2006	comparto rusca	comparto campagna	comparto solduno	TOTALE incassi
mensili	17'040.00	4'140.00	0.00	
annuali	34'200.00	27'600.00	0.00	
totali	51'240.00	31'740.00	0.00	82'980.00

conteggi gestione zone blu - anno 2007

2007	comparto rusca	comparto campagna	comparto solduno	TOTALE incassi
mensili	5'050.00	3'080.00	840.00	
annuali	44'800.00	51'150.00	13'140.00	
totali	49'850.00	54'230.00	13'980.00	118'060.00

Osservazione:

Attuazione zona blu comparto:

Quartiere Rusca est 01/01/2006

Quartiere Campagna 01/07/2006

Quartiere Solduno 01/07/2007

- 4. Un altro problema per gli abitanti di Solduno è che se non ricevono l'autorizzazione, come abitanti del nucleo, non sanno dove mettere la loro automobile. E se vanno in vacanza o se sono ammalati?**

I maestri, quando cominceranno le scuole, pagheranno 1 600 franchi oppure saranno esenti dal pagamento?

Coloro che si recano a pranzo o a cena da un abitante del nucleo possono starci solo un'ora o può rimanerci anche di più senza dover andare al posto di Polizia?

Il Municipio, come pensa di risolvere questi problemi?

Occorre ricordare che il numero di posteggi a Solduno, con l'entrata in vigore della zona blu, non è cambiato. Tanti ve ne erano allora, tanti ve ne sono attualmente. Quindi le auto che trovavano posto prima troveranno posto anche ora, previo rilascio dell'autorizzazione. Anzi, a Solduno dal 1. luglio c.a. è stato creato un nuovo posteggio con ben 20 posti auto. Non dovrebbero esserci dunque problemi di rilascio di autorizzazione. Ad tutt'oggi il limite deciso dal Municipio per il rilascio di autorizzazioni (75 %) non è ancora stato raggiunto, questo significa che vi sono ancora posti disponibili.

La questione dei posteggi per i dipendenti pubblici è regolata separatamente dalla zona blu. La questione è in fase di studio presso il capo dicastero sicurezza. Per i maestri delle scuole elementari di Solduno i posteggi sono quelli situati in via In Selva, nell'area demaniale comunale di fronte alla Istituto San Carlo.

La zona blu permette la sosta di un'ora, dalle 07.00 fino alle ore 19.00 con un intervallo di due ore sul mezzogiorno.

La zona blu ha quale obiettivo quello di creare rotazione tra i veicoli e permettere dunque a più persone di recarsi in certi luoghi. Di riflesso questa condizione permette ai commercianti di ricevere maggiori clienti.

- 5. Vi sono già state delle lamentele ufficiali da parte degli abitanti del nucleo di Solduno?**

Per ora da parte dei residenti nel Quartiere di Solduno non vi sono state reclamazioni. Anzi abbiamo ricevuto diversi complimenti per la soluzione trovata e questo per i maggiori posti disponibili e per la buona rotazione. In un solo caso abbiamo ricevuto delle osservazioni critiche in merito alle tariffe applicate e alle modalità di rilascio delle autorizzazioni.

- 6. Non pensa il Municipio che di fronte a questi problemi sarebbe opportuno una revisione dell'Ordinanza municipale?**

Il Municipio effettuerà una rivalutazione dell'ordinanza nel prossimo futuro, dopo un sufficiente periodo di monitoraggio della situazione.

Ticket posteggi gratta e vinci

- 1. Corrisponde al vero che una grande parte dei gestori degli esercizi pubblici che vendeva questi biglietti ora non li vende più? Se del caso, chi si occupa della vendita ?**

Si è vero. Alcuni bar della zona si sono rifiutati di collaborare quali punti di vendita di biglietti.

Attualmente solamente un ambulante e la cassa del bagno pubblico procedono alla vendita di tali ticket.

- 2. Considerato che lo stato pietoso di questi posteggi e che il nostro Sindaco diventerà presidente dell'Ente Turistico, non pensa il Municipio di lasciar posteggiare gratuitamente in questa zona, come accade ad Ascona dove, oltre al posteggio, è gratuita anche l'entrata al lido?**

Durante l'estate i posteggi sono stati sistemati e migliorati. Vi sono ancora alcuni interventi da attuare e l'ufficio tecnico sta procedendo in questo senso.

- 3. Non pensa il Municipio, nel caso volesse mantenere la situazione attuale, che almeno ai proprietari di imbarcazioni del porto della Lanca degli Stornazzi venga concesso il posteggio gratuito, come già è il caso per quelli del Porto Regionale e del F.C. Locarno?**

Il Municipio valuterà questa possibilità.

- 4. Quanto si è incassato dalla vendita di questo tipo di ticket da quando esso esiste?**

Quante multe sono state intimate e quanto si è incassato per le multe?

L'incasso dall'inizio di giugno a fine agosto ammonta a Fr. 10'600.-

Non sono state elevate multe, ma sono stati effettuati unicamente dei controlli per vedere il comportamento degli utenti.

- 5. Da questo cartello l'unica cosa comprensibile è la data e l'orario. Una persona qualsiasi, da questa indicazione, non può certamente capire che si tratta di un cartello che segnala l'obbligo di acquisto del ticket per il parcheggio. Ora, non essendo evidente questo obbligo, nel caso l'automobilista venisse multato per la mancata applicazione del ticket, potrebbe anche rifiutarsi di pagare per questa motivazione. Cosa significa poi quel 7/7 è un mistero.**

Per quali motivi non è stata aggiunta l'indicazione, dopo la parola ticket, di un'altra parola per indicare che si tratta di un biglietto per il posteggio di veicoli?

Il cartello indicato nel testo dell'interrogazione non è il cartello che fonda la base legale per definire la zona a pagamento. Questo è un cartello informativo. Di questo tipo ne sono stati posizionati diversi lungo la via Respini, inoltre altri cartelli di colore arancino, più piccoli sono stati posizionati proprio nelle aree dei posteggi quale richiamo per la zona a pagamento.

Vi è da rilevare che durante questo periodo i servizi di polizia hanno effettuato diversi controlli e nella maggior parte dei casi hanno rilevato che gli automobilisti hanno pagato il ticket. Ciò significa che il cartello è stato compreso.

E' vero che i pochi punti di vendita hanno reso difficile per l'utente la ricerca dei ticket. Per il futuro il Municipio ha deciso che sostituirà i ticket con dei distributori automatici.

Zona a pagamento, dal 1 maggio al 30 settembre, 7 giorni su 7, dalle ore 09.00 alle ore 18.00.

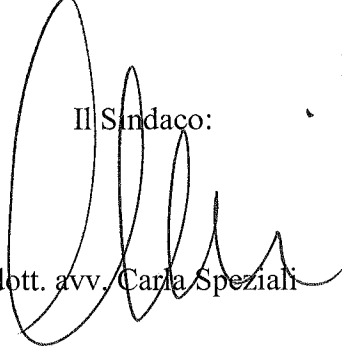
Queste terminologie sono standard europee, quindi comprensibili da tutti gli automobilisti.

6. Corrisponde al vero che questi biglietti sono stampati in Italia, e se del caso per quali precisi motivi? Non ci sono tipografie in Ticino, e in particolar modo a Locarno, in grado di eseguire questo lavoro? O forse la tipografia italiana in questione paga le imposte da noi?

Si questi biglietti sono stati stampati all'estero unicamente per questioni finanziarie. In effetti la base di stampa principale è stata fornita da un corpo di polizia della vicina Italia (regione insubrica), e sono stati apportati quei pochi correttivi di cui necessitavamo. Per questi motivi il costo della stampa è risultato molto contenuto. Inoltre possiamo precisare che la stampa è stata finanziata da uno sponsor locale, ragione per cui alla Città non è dunque risultato alcun costo.


Questa emissione voleva essere una prova di un sistema di pagamento di posteggi in vigore in diversi paesi europei.

Voglia gradire, egregio signor Bergonzoli, distinti saluti.

Il Sindaco:

 dott. avv. Carla Speziali

Per il Municipio

Il Segretario agg.:


 avv. Athos Gibolli

BERGONZOLI SILVANO
Via della Posta 14 • CH-6600 Locarno
tel. 078 633 18 18 • e-mail: s.bergonzoli@freesurf.ch

Lodevole
MUNICIPIO
Della Città di Locarno.
Palazzo Marcacci
6600 **L o c a r n o**

Locarno, 5 luglio 2007

Posteggi in zone blu... e ticket-posteggi del tipo “gratta e vinci”

Posteggi in zone blu

Dal 1° luglio è entrata in funzione la zona blu di Solduno e già pervengono numerose critiche sulla sua applicazione presso gli automobilisti.

La preoccupazione maggiore è legata all'eccessivo prezzo del ticket-posteggi, che ammonta a ben fr. 600.-- annui. Riguardo ad un'iniziativa analoga, ho saputo che a Bienne il prezzo è stato fissato in fr. 240.— e a Zurigo in fr. 250.—. L'importo stabilito per Solduno appare quindi oggettivamente sproporzionato (*oltre il doppio di quanto è fissato altrove*) in particolare se si prende il dato di Chiasso, che è sempre preso come paragone con Locarno, dove pagano solo fr. 160.--.

Altra lamentela legata all'applicazione della zona blu è riferita al fatto che per l'acquisto dei biglietti di posteggio giornalieri bisogna recarsi al posto di polizia: oltretutto non va scordato che l'acquisto deve essere limitato allo stesso giorno e non è possibile procedere ad un acquisto per una data successiva prestabilita. Non è infatti possibile acquistare biglietti di parcheggio da utilizzare in diverse date, differenti da quelle in cui ci si presenta allo sportello del comando di polizia. Esemplicando: oggi non potrei acquistare un biglietto da usare il mese di agosto o in un altro giorno, diversamente da quanto avviene in altre località. Ad esempio nel Canton Berna i ticket-posteggi possono essere acquistati in anticipo e vengono obliterati dall'automobilista stesso quando ne avrà bisogno. Senza dire che l'acquisto è possibile per posta, per telefono o via e-mail,

cosa impossibile ed inimmaginabile nella nostra (*turistica*) Locarno!

Fatta questa breve premessa chiedo a codesto lodevole Municipio:

1.

È risaputo che le casse del comune non stanno bene, ma il prezzo chiesto a Locarno (600 fr.) non è sicuramente da promozione turistica, se si pensa che è più del doppio di quanto si paga a Bienne e Zurigo.

Non pensa il Municipio di dover abbassare questa tariffa?

2.

Non pensa il Municipio che sarebbe opportuno mettere a disposizione dei ticket giornalieri che possono essere acquistati anche in anticipo e che debbano essere obliterati dall'automobilista al momento dell'uso, come avviene nel Canton Berna?

3.

Quante zone blu esistono nel nostro Comune?

Quanto si è incassato in ognuna di esse per gli abbonamenti durante l'anno 2006 e nei primi mesi del 2007? Quanto si è invece incassato per le multe ?

4.

Un altro problema per gli abitanti di Solduno è che se non ricevono l'autorizzazione, come abitanti del nucleo, non sanno dove mettere la loro automobile. E se vanno in vacanza o se sono ammalati ?

I maestri, quando cominceranno le scuole, pagheranno i 600 franchi oppure saranno esentati dal pagamento ?

Coloro che si recano a pranzo o a cena da un abitante del nucleo possono starci solo un'ora o può rimanerci anche di più senza dover andare al posto di polizia ?

Il Municipio, come pensa di risolvere questi problemi?

5.

Vi sono già state delle lamentele ufficiali da parte degli abitanti del nucleo di Solduno?

6.

Non pensa il Municipio che di fronte a questi problemi sarebbe opportuno una revisione dell'Ordinanza municipale ?

Ticket posteggi gratta e vinci

Anche i ticket-posteggi del tipo "gratta e vinci" (*introdotti in Viale Respini*) hanno fatto parecchio discutere. In merito, prendo lo spunto da un articolo a firma "*Una schiera di cittadini scontenti*" apparso su un domenicale, citandone alcune frasi:

"Neanche a San Francisco in California utilizzano parolone così grandi per i posteggi che hanno nei dintorni dei propri agglomerati. A Locarno invece, tra Viale Lido e Viale Respini, hanno appeso dei cartelli con questa scritta: TICKET "; "Ma visto che qui

si vuole sempre fare le cose in grande stile, al posto di scrivere nella nostra lingua, si è voluto appunto dare un tocco di classe in più facendoci ridicolizzare da ogni viandante che si trova a passare da quelle parti. La grande pagliacciata sta nel fatto che chi vuole munirsi dei citati biglietti deve entrare a procurarseli nell'uno o nell'altro esercizio pubblico in zona. Si tratta quindi di ristoranti o bar dove i gestori devono, oltre a vendere caffè, birre e patatine fritte, fare gli ausiliari di polizia dovendo per la maggior parte delle volte spiegare come funziona questa ennesima presa per i fondelli voluta dai nostri alti onorevoli. Altro problema è che un terzo rivenditore ha un piccolo spaccio di bibite e gelati, ma l'apertura di questo sito avviene solamente verso le ore dieci e mezzo/undici, quindi uno che vuole posteggiare prima rimane già fregato. Senza poi parlare di chi (pescatori) vuole uscire con la barca alle prime luci dell'alba senza avere l'idea di quando farà ritorno. Dunque, spiegata brevemente la grande tickettata, consigliamo a chi ha avuto tale idea di ritornare sui propri passi lasciando tutto come era prima, ossia gratis, anche perché se si vogliono turisti, questa cavolata non è certamente una cosa azzeccata."

Da quanto mi risulta i gerenti dei ristoranti e dei bar della zona hanno deciso di non più tenere e quindi vendere questi biglietti perché, a giusta ragione, non possono badare ai propri clienti e nel medesimo tempo fare i cassieri del comune, perdendo tempo prezioso per spiegare come essi funzionano e magari anche in una lingua che non conoscono.

Bisogna anche tenere in considerazione lo stato pietoso di questi posteggi che sono stati inseriti in malandati fazzoletti di terra, ghiaia e radici sporgenti, che non daranno di sicuro un'immagine positiva della nostra città. Fossero gratuiti forse la gente non vi farebbe caso, ma dover pagare è tutt'altra cosa e le critiche arrivano da tutte le parti!

Fatta questa seconda premessa chiedo:

- 1.**
Corrisponde al vero che una grande parte dei gestori degli esercizi pubblici che vendeva questi biglietti ora non li vende più? Se nel caso, chi si occupa della vendita?
- 2.**
Considerato lo stato pietoso di questi posteggi e che il nostro Sindaco diventerà presidente dell'Ente turistico, non pensa il Municipio di lasciar posteggiare gratuitamente in questa zona, come accade ad Ascona dove, oltre al posteggio, è gratuita anche l'entrata al lido?
- 3.**
Non pensa il Municipio, nel caso volesse mantenere la situazione attuale, che almeno ai proprietari di imbarcazioni del porto della Lanca degli Stornazzi venga concesso il posteggio gratuito, come già è il caso per quelli del Porto Regionale e del F.C. Locarno?
- 4.**
Quanto si è incassato dalla vendita di questo tipo di ticket da quando esso esiste?
Quante multe sono state intimate e quanto si è incassato per multe?

5.

Da questo cartello l'unica cosa comprensibile è la data e l'orario. Una persona qualsiasi, da questa indicazione, non può certamente capire che si tratta di un cartello che segnala l'obbligo di acquisto del ticket per il parcheggio. Ora, non essendo evidente questo obbligo, nel caso l'automobilista venisse multato per la mancata applicazione del ticket, potrebbe anche rifiutarsi di pagare per questa motivazione. Cosa significa poi quel 7/7 è un mistero.



Per quali motivi non è stata aggiunta l'indicazione, dopo la parola Ticket, di un'altra parola per indicare che si tratta di un biglietto per il posteggio di veicoli?

6.

Corrisponde al vero che questi biglietti sono stampati in Italia, e se del caso per quali precisi motivi? Non ci sono tipografie in Ticino, e in particolar modo a Locarno, in grado di eseguire questo lavoro? O forse la tipografia italiana in questione paga le imposte da noi?

Per la vostra sollecita e completa risposta ringrazio anticipatamente

Silvano Bergonzoli